

**RELAZIONE SULLA PROCEDURA DI RIACCERTAMENTO 2023 DEI RESIDUI  
ATTIVI E PASSIVI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2022**

Con nota n. 10911 del 14 dicembre 2023, successivamente sostituita dalla nota n. 11037 del 18 novembre 2023, è stata trasmessa al Collegio dei revisori la documentazione relativa alla procedura di riaccertamento 2023 dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2022.

Al riguardo, esaminata la documentazione e acquisiti ulteriori elementi informativi dai responsabili dell'Istituto, si rileva che l'operazione di riaccertamento risulta così riepilogata:

RESIDUI ATTIVI	31 DICEMBRE 2022	INCASSATI al 7/12/2023	RADIATI 2023	RIMANENTI
	17.194.344,47	2.390.433,69	2.233.685,20	12.570.225,58

RESIDUI PASSIVI	31 DICEMBRE 2022	PAGATI al 7/12/2023	RADIATI 2023	RIMANENTI
	10.332.332,52	5.250.765,48	577.073,09	4.504.493,95

**RESIDUI ATTIVI**

Con particolare riferimento alla radiazione di € 2.233.685,20 per residui attivi, si esaminano le motivazioni relative allo stralcio dei seguenti accertamenti:

ANNO DI ACCERTAMENTO	IMPORTO	DEBITORE	CAUSALE
2021	546.000	Ministero Istruzione	PON VALUE convenzione 16/12/2015 stanziamento 2021
2022	210.178	Ministero Istruzione	DM 802 del 2020
2022	318.173	Ministero Istruzione	DM 614 del 2021
2022	1.159.334,20	Ministero Istruzione	PON VALUE convenzione 16/12/2015 stanziamento 2022
<b>TOTALE</b>	<b>2.233.685,20</b>		

Riguardo ai finanziamenti del Ministero dell'istruzione e del merito, di cui al DM 802 del 29 ottobre 2020 (accesso dei giovani alla ricerca, per € **210.178**) e al DM 614 del 19 maggio 2021 (stabilizzazione di personale e assunzione a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, per

€ 318.173), si rileva che l'Istituto – all'esito degli accertamenti effettuati con il predetto Ministero - ha verificato la non sussistenza dei relativi residui attivi, in quanto ha constatato che i finanziamenti di cui trattasi sono stati ricompresi nel FOE 2022, che infatti risulta incrementato di 1.000.000. E' necessario pertanto procedere alla cancellazione delle predette voci di credito. Con riferimento agli importi relativi agli accertamenti effettuati nel 2021 (€ 546.000) e nel 2022 (€ 1.159.334,20) per il Programma Operativo Nazionale PON Value, di cui alla Convenzione con il MIUR del 16 dicembre 2015, si prende atto delle motivazioni indicate nella Relazione, riguardo alla necessità di procedere alla radiazione dei residui attivi per impossibilità di impiego delle connesse risorse, a causa del termine di validità della citata Convenzione al 31 dicembre 2023. L'istituto evidenzia che, rispetto agli accertamenti in questione, nel bilancio 2023 non sussistono impegni per € 1.770.086,04. Ritiene pertanto necessario eliminare residui attivi per complessivi € 1.705.334,20.

Tra i residui attivi ancora in essere all'esito della radiazione, pari ad € 12.570.225,58, vi sono crediti risalenti agli anni dal 2013 al 2018 su cui il Collegio invita ad effettuare l'attività di accertamento in merito alla sussistenza di esigibilità, tenuto conto della possibile eccezione della intervenuta prescrizione. Si invita, pertanto, ad attuare la procedura di *circolarizzazione* del credito, mediante l'inoltro di lettere a conferma del credito da parte di terzi.

Risalente al 2010 vi è, peraltro, il residuo attivo di € 194.844,00 nei confronti del dott. Garozzo Emanuele, in ordine al quale nella Relazione si legge quanto segue: *“Il residuo 318/2010 di euro 194.844,00 riguarda la somma che deve restituire il dott. Garozzo, ex Direttore generale dell'Istituto, condannato in solido con l'allora Presidente dott. Giacomo Mattia Elias, a risarcire l'INVALSI per danno erariale derivante dalla soccombenza nel lodo arbitrare con la Società Postel S.p.A., aggiudicataria in quel periodo della gara di appalto del servizio per la valutazione degli apprendimenti 2006/2007. Ad oggi la riscossione del credito risulta affidata all'Agenzia delle Entrate Riscossione. Con nota prot. INVALSI 3172 del 14.04.2023 l'Istituto ha inviato un sollecito all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Latina, per avere informazioni relative al recupero delle somme liquidate nella sentenza della Corte dei conti n. 866/2010 a carico dott. Emanuele Garozzo; alla richiesta di sollecito non è pervenuta alcuna risposta.”*

Sul punto, si richiama l'attenzione sulla necessità di porre in essere ulteriori ed urgenti accertamenti volti ad acquisire le informazioni sullo stato del recupero da parte dell'Agenzia delle entrate, al fine di conoscere le determinazioni eventualmente assunte dalla stessa Agenzia, nonché i tempi presumibili di chiusura del procedimento di recupero. Si ritiene, infatti, che la

trattazione, già oggetto di richiesta di approfondimenti da parte del Collegio in sede di riaccertamento 2022 (verbale 6/2022), non debba oltremodo essere mantenuta nell'attuale situazione di incertezza.

## RESIDUI PASSIVI

Con particolare riferimento alla radiazione dei residui passivi per complessivi € 577.073,09, si esamina la Relazione predisposta dal Direttore Generale e dalla Responsabile del Servizio ragioneria, e gli annessi allegati, relativi allo stralcio degli impegni delle seguenti macrocategorie:

Macrocategorie	Importo	Creditori	Causale
Acquisto beni e servizi	189.681,03	Diversi – allegati 4, 5a, 6b e 7c	Per accertamenti diretti con il creditore che ha dichiarato di non aver più nulla a pretendere e per dichiarazioni del responsabile dei Servizi Generali, all'esito di puntuali ricognizioni: sullo stato dei pagamenti in relazione alle prestazioni effettuate; sulle procedure non andate a buon fine; sugli impegni assunti erroneamente o in misura superiore all'effettiva spesa, ovvero non più dovuti;
Personale esterno/organi	137.470,02	Diversi – allegato 8	Per impegni su procedure non andate a buon fine; per oneri riflessi a professionisti non dovuti; per compensi/gettoni agli organi non dovuti;
Per decorsi termini di prescrizione	175.755,71	Diversi – allegato 9	Per sopravvenuta prescrizione dei debiti;
Spese per missioni e seminari	65.787,16	Diversi – allegato 10	Per impegni di spese per missioni, seminari e convegni rilevatisi, in sede di rendicontazione, superiori all'effettiva spesa chiesta a rimborso
Varie	8.379,17	Diversi – allegato 11	Per impegni rilevatisi superiori all'effettiva spesa o privi del fondamento giuridico
<b>TOTALE</b>	<b>577.073,09</b>		

- l'importo da radiare di € 189.681,03 (allegati 4, 5a, 6b e 7c) riguarda impegni per acquisto di beni e servizi afferenti a diverse tipologie di spese per il funzionamento dell'ente, nonché relative a attività istituzionale. Su detto gruppo di residui, Invalsi dichiara di aver condotto analisi incrociate e, in alcuni casi, contattato direttamente i soggetti beneficiari che hanno

- risposto di non avere più nulla a pretendere dall'Istituto. L'esame delle motivazioni evidenzia, in particolare, prestazioni non più rese, consumi e rendicontazioni inferiori agli impegni, sovrastime di impegni;
- l'importo da radiare di € 137.470,02 (allegato 8) riguarda impegni per compensi a personale esterno per procedure non andate a buon fine o afferenti a rinunce contrattuali e a minor prestazioni rispetto a quanto previsto contrattualmente. L'elenco evidenzia anche residui di natura previdenziale (Inps/Inail) e fiscale (Irap) per impegni non più dovuti a seguito di pagamenti effettuati su fatturazione a professionisti, con applicazione del regime Iva. L'Istituto dichiara di aver acquisito le dichiarazioni dei beneficiari rinunciatari. Nell'elenco sono altresì ricompresi residui passivi per compensi e gettoni di presenza agli organi dell'Istituto, per i quali ha certezza di non doverli più erogare;
  - l'importo da radiare di € 175.755,71 (allegato 9) riguarda residui dal 2015 al 2018, su cui Invalsi eccepisce la prescrizione;
  - l'importo da radiare di € 65.787,16 (allegato 10) riguarda impegni afferenti all'organizzazione di seminari, convegni, gruppi di lavoro e missioni del personale interno ed esterno, impegnato nelle attività istituzionali e/o di progetto. Quota parte del predetto importo, pari ad € 24.139,80, è relativo a partite debitorie nei riguardi dell'agenzia di viaggi Majesty Tour Srl, in merito alle quali Invalsi ha acquisito la dichiarazione dell'Agenzia di non avere più nulla a pretendere (note acquisita agli atti Invalsi prot. ingresso n. 10311 del 1° dicembre 2023). L'altro importo di € 41.647,36 è afferente a impegni presi in misura superiore rispetto all'effettiva rendicontazione delle spese di missione. Si prende atto che l'Istituto ha acquisito le dichiarazioni del personale riguardo all'insussistenza del debito;
  - l'importo da radiare di € 8.319,17 (allegato 11) riguarda impegni afferenti a spese per funzionamento delle Commissioni di concorso e, in particolare, per imposte, tenuto conto che al momento dell'impegno non era ancora conosciuto il regime fiscale da applicare.

Il Collegio ha esaminato la Relazione e gli allegati, nonché interrogato i responsabili Invalsi in merito alla procedura adottata ai fini dell'acquisizione della ragionevole certezza circa la dichiarata infondatezza giuridica delle obbligazioni sottostanti agli impegni contabili oggetto di radiazione. Al riguardo, è stato rassicurato in ordine ai controlli incrociati effettuati dal Servizio ragioneria, l'Ufficio legale e l'Ufficio del personale in merito alle voci da radiare.

Alla luce di quanto precede, tenuto conto della sistematicità con cui l'attività è stata svolta, delle motivazioni alla base delle operazioni di radiazioni contenute nella Relazione del Direttore Generale e della Responsabile del Servizio ragioneria, nonché degli ulteriori approfondimenti

e verifiche effettuate dal Collegio, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 da parte del Consiglio di amministrazione.

Roma, 19 dicembre 2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita STATI \_\_\_\_\_ (Presidente MEF)

Dott.ssa Sabrina CAPASSO \_\_\_\_\_ (Componente MIM)

Dott. Emanuele BERTULLI \_\_\_\_\_ (Componente MUR)